



Risposta nota n. 0200628 del 16/05/2022 - Osservazione in merito alla proposta di Piano integrato per il Parco (Parco Regionale Alpi Apuane)

Direzione Ambiente ed Energia
Settore Tutela della Natura e del Mare
Gilda Ruberti

In riferimento alla nota in oggetto con la quale il Settore “Tutela della Natura e del Mare” ha inviato la proposta di “Piano Integrato per il Parco” e, facendo seguito all’incontro svoltosi in videoconferenza il 15/06/2022, al quale hanno partecipato il Settore “Tutela della Natura e del Mare” e i rappresentanti del Parco, si riportano di seguito le principali questioni già affrontate e diffusamente illustrate in tale sede.

Secondo quanto stabilito dalle “Linee guida per il procedimento di approvazione del piano integrato per il parco” (DGR 534/2018 allegato a), la proposta di Piano deve essere elaborata secondo le indicazioni del modello analitico (la cui versione attualmente in vigore è stata approvata con Decisione di Giunta n. 52 del 16/09/2020).

Secondo tale modello gli elementi identificativi del Piano sono:

1. SEZIONE CONTENUTISTICA

- 1.1 Quadro di riferimento normativo - programmatico
- 1.2 Quadro conoscitivo (dettaglio)
- 1.3 Obiettivi generali
- 1.4 Obiettivi specifici
- 1.5 Identificazione azioni e strumenti di attuazione e raccordo con altri livelli istituzionali
- 1.6 Quadro finanziario di riferimento pluriennale
- 1.7 Partecipazione e confronto esterno
- 1.8 Aggiornamento del cronoprogramma

2. SEZIONE VALUTATIVA

- 2.1 Valutazione di coerenza esterna
- 2.2 Valutazione di coerenza interna
- 2.3 Analisi di fattibilità finanziaria (vi confluisce la ricognizione delle risorse attivabili per l’attuazione del piano di cui all’informativa)
- 2.4 Valutazione degli effetti attesi – VEA
- 2.6 Sistema di monitoraggio

Premesso che la proposta di Piano deve sviluppare e aggiornare i contenuti dell’Informativa preliminare (Documento preliminare n. 1 del 21-10-2019), si rileva la necessità di presentare un documento di Piano riconducibile allo schema individuato dal modello sopra riportato, tenuto conto della peculiare complessità del Piano, che ha una componente programmatoria e una pianificatoria.

Quindi nel caso in cui i contenuti richiesti siano presenti in altre sezioni della documentazione già presentata, sarà sufficiente fare una breve sintesi di questi con gli opportuni richiami.



Diversamente per gli elementi identificativi del Piano mancanti o carenti, questi dovranno essere debitamente e adeguatamente sviluppati secondo le indicazioni del modello analitico.

Ad esempio dalla documentazione esaminata, non sembra essere presente la sezione valutativa contenente un'analisi di coerenza, di fattibilità finanziaria, oltretutto un'analisi degli effetti attesi relativa alle dimensioni che non sono oggetto del rapporto ambientale. Per la sezione contenutistica, ad esempio, sarebbe opportuno sviluppare la correlazione tra obiettivi generali e obiettivi specifici, identificando le azioni necessarie per realizzarli.

Inoltre, anche a seguito di approfondimenti con il settore "Controllo Finanziario, Rendiconto, Organismo di Programmazione FSC", si richiama l'attenzione sulla necessità di indicare le risorse finanziarie attivabili per l'attuazione del Piano (riportando gli importi per ciascun anno e le relative fonti di finanziamento – es. contributi da Regione, proventi dal patrimonio del Parco, ecc...), così come già espresso nel parere del 3/10/2019 in sede di "processo strategico" relativo all'Informativa preliminare.

A seguito della presentazione della documentazione definitiva del Piano, lo scrivente Settore si riserverà di esprimere valutazioni più puntuali in sede di "processi strategici", ai fini della presentazione del documento in Comitato di Direzione.

Cordiali Saluti.

Il Dirigente Responsabile del
Settore Programmazione e Finanza Locale
Luigi Idili

Per informazioni e chiarimenti:
Maria Chiara Pacini (tel. 055-4382562)
Stefania Moroni (tel. 055-4383110)